

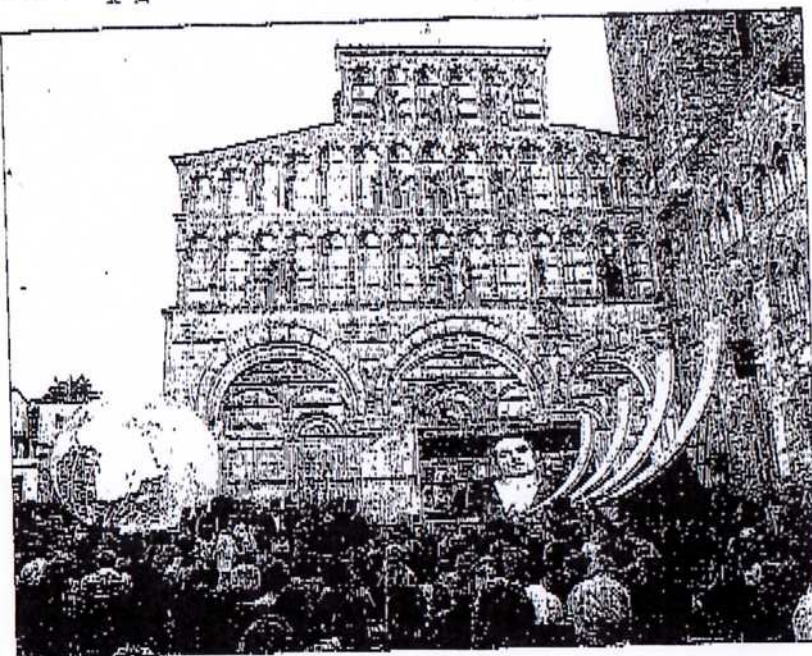
Sabato sera la consegna dei riconoscimenti per il premio internazionale. Ospiti illustri e musica d'autore

Piazza S. Martino capitale della libertà

Sul palco anche due rappresentanti del popolo uyguro, minoranza repressa dalla Cina

Matteo Ferrari
LUCCA

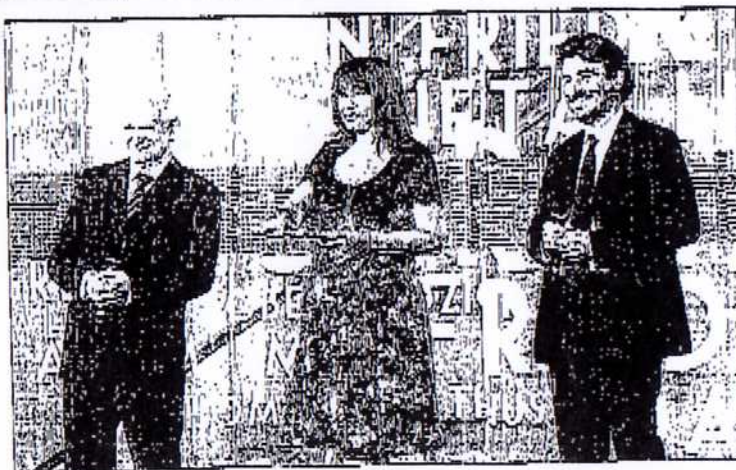
Grande serata con grandi nomi quella che si è svolta venerdì sera in Piazza San Martino a Lucca. Prima volta nella nostra città per il "Premio Internazionale della Libertà", giunto alla sua ottava edizione, che come sempre ha assegnato premi prestigiosi a personaggi tanto illustri e impegnati nella causa della libertà in ogni angolo del mondo. "Il premio internazionale - ha spiegato il direttore Vincenzo Oliva - è stato ideato da Società Libera, associazione che ha come missione l'approfondimento e la promozione del liberalismo, e opera contribuendo all'elaborazione di proposte, tese a produrre consapevolezza e riflessione, su cui chiamare a confronto la società civile, la politica e l'imprenditoria. Il premio è assegnato a personalità o istituzioni, che si siano distinte nei rispettivi ambiti a favore della valorizzazione degli ideali di libertà intesa come responsabilità individuale, come dimostrano ampiamente i premiati di quest'anno". Cinque le personalità giunte a Lucca per ritirare il riconoscimento: il Premio Scienza è stato assegnato a Padre George Coyne, che fino al 2006 è stato direttore della Specola Vaticana, Istituto in stretta collaborazione con Arcetri; a Gabriella Battaini Dragoni, direttrice dell'ufficio cultura al Consiglio d'Europa, è andato il Premio Cultura; Premio Giornalismo invece a Ettore Mo inviato di Corsera; Premio



Arte al fotografo italiano Ferdinando Scianna e infine Premio Libertà a Kelenu Sidik Kadeer e Alim Seytoff rappresentanti della minoranza Uygura duramente repressa dal Governo Cinese. A presentare la serata Luana Ravegnini e Daniela Vergara, il tutto allietato dalle esibizioni di Edoardo Bennato, Samuele Bersani e Mariella Nava con la partecipazione dell'attore Vincenzo Bocciarelli. Nella giuria, oltre a studiosi e giornalisti a livello internazionale, del calibro di Carruba e De Bortoli, anche il Sindaco di Lucca Mauro Favilla e il Presidente Provinciale Stefano Baccelli, che non



A sinistra San Martino vestita a festa per la serata del premio internazionale della libertà. In alto la rappresentante del popolo uyguro premiata sul palco, sotto sindaco e presidente della Provincia con Daniela Vergara



hanno esitato a dimostrare il loro piacere nell'ospitare a Lucca una manifestazione tanto importante: "Ospitiamo con favore quest'importante evento che si lega profondamente con il carattere Lucca - ha affermato Favilla - da sempre è radicato un profondo senso della libertà. Oltretutto, sta la partecipazione della Rai a trasmettere l'evento, si tratta a che di una ulteriore occasione promozione per il nostro territorio". "Regista" dell'intera manifestazione, in grado di portare prestigioso premio in città, è sta il senatore del Pd Andrea Marci.